



PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIALE

Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di BOVALINO

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Centro di raccolta rifiuti in Località “Coltura di Bovalino”- POR CALABRIA FESR 2007 - 2013 - Linea di Intervento 3.3.2.1 –“ Azioni per l’adeguamento del sistema impiantistico regionale dei rifiuti”.

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: COMUNE DI BOVALINO	Servizio Responsabile: Area Tecnica e Manutentiva
Indirizzo: Piazza Camillo Costanzo	Cap: 89016
Località/Città: BOVALINO	Stato: Italia
Telefono: + 39 0964/672311	Fax: +39 0964/672326
Posta elettronica: ufficiotecnico@cert.comune.bovalino.rc.it	Indirizzo internet: www.comune.bovalino.rc.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: + 39 0964/672311	

INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Stazione Unica Appaltante Provinciale	
Indirizzo: Via Cimino 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965. 364 577 - 180	Fax: 0965. 364148
Posta elettronica(e-mail): suap@provincia.rc.it	Indirizzo internet: www.provincia.rc.it
Punti di contatto per informazione in ordine alla gara: 0965. 364577-180	

1.2 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E’ POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punti 1.1 e 1.2)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E’ POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.2)

Bando - disciplinare Centro di raccolta rifiuti in Località “Coltura di Bovalino

2. **PROCEDURA DI GARA:** Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 ed in esecuzione della determinazione dell' Area Tecnica e Manutentiva del Comune di Bovalino n.187 del 04/07/2012

3. **OGGETTO DELL'APPALTO:**

Centro di raccolta rifiuti in Località "Coltura di Bovalino"- POR CALABRIA FESR 2007 - 2013 - Linea di Intervento 3.3.2.1 – "Azioni per l'adeguamento del sistema impiantistico regionale dei rifiuti". CIG 4370135D79 - CUP: C63J11000050002

Importo complessivo dell'appalto: € **80.893,58**, oltre IVA;

Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta: € **80.434,11**

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € **459.47**;

Cauzione provvisoria: € **1.617,87** (2% Importo complessivo dell'appalto);

Natura dei lavori: Lavori edili – stradali e lavori impiantistici

Ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione tutti i lavori si intendono appartenere alle categorie **OG1 e OS30**

L'intervento consiste nel centro di Raccolta rifiuti in località Coltura di Bovalino

4. **TERMINE DI ESECUZIONE:**

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di **65** (sessantacinque) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. **DOCUMENTAZIONE:**

Il presente bando di gara, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza e coordinamento, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto previsti per l'esecuzione dei lavori sono visionabili presso la SUAP di RC dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,30 alle ore 17,00 nelle sole giornate di lunedì e mercoledì, nonché presso il Comune di Bovalino negli orari di apertura al pubblico ivi previsti.

Il presente bando di gara con la domanda di ammissione, il computo metrico e l'elenco prezzi sono altresì disponibili sul sito www.provincia.rc.it - al link Bandi SUAP, nonché sul sito internet del Comune di Bovalino.

6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE , DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI**

6.1 **TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE RICHIESTE DI DOCUMENTI O PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI O PER PORRE QUESITI:** entro e non oltre il termine del **02/08/2012**

6.2 **TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE:** entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **08/08/2012**

Il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimangono ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile ovvero pervengano laceri o aperti.

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

6.3 **INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE:** Stazione Unica Appaltante Provinciale - Via Cimino, 1 – 89127 Reggio Calabria.

6.4 **APERTURA DELLE OFFERTE:** in seduta pubblica il giorno **09/08/2012** alle ore **09,00** presso la S.U.A.P. Via Cimino, 1 Reggio Calabria.

6.5 PUBBLICAZIONI

Tipo di pubblicazione	
Profilo Amministrazione aggiudicatrice	www.provincia.rc.it
Profilo del Committente	www.comune.bovalino.rc.it
Albo on line	Provincia RC
Albo on line del Comune	Bovalino

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. **(Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%, prevista dal comma 7 del medesimo articolo di legge).**

9. FINANZIAMENTO e MODALITA' DI PAGAMENTO:

Finanziamento: Fondi Comunali

Corrispettivo: a misura ai sensi degli articoli 53, comma 4, e 82, comma 2 lett. a) del D.lgs. n.163/2006.

Modalità di pagamento: come previsto nel Capitolato Speciale d'appalto-parte amministrativa.

10. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

Trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00 **non** è prevista alcuna contribuzione AVCP da parte degli operatori economici.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui agli artt. 34, 35, 36, 37 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 95 (commi 1, 2, 3 e 4), 96 e 97 del DPR 554/1999 e s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 (comma 8) del D. Lgs. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea per come previsto all'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010 ed alle condizioni di cui agli artt. 38 c, 4 e 5, 39 e 47 del D. Lgs 163/2006.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)

Requisiti di cui all'articolo 90 del D.P.R. 207/2010 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo. I requisiti predetti, devono riferirsi all'avvenuta esecuzione di lavori della natura indicata per l'appalto (deliberazione dell'AVCP n. 165/2003).

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)

Attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, relativa **alla categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare.** (deliberazione dell'AVCP n. 165/2003).

Per l'esecuzione dei lavori impiantistici vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori in possesso dei requisiti di cui al D.M. 22/01/2008 n. 37 (ex L. 46/90).

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara,

Bando - disciplinare Centro di raccolta rifiuti in Località "Coltura di Bovalino

determinato mediante sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82 comma 2, lett.a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 118 del D.P.R. n. 207/2010.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e con le modalità indicate dagli artt. 86 e 122, comma 9 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.,e dall'art. 121 del DPR 207/2010.

15. INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art.38 D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o emessa nei confronti della persona fisica ai sensi degli artt. 32 ter e 32 quater del codice penale o irrogata quale misura di prevenzione ai sensi dell'art. 67 D. lgs. 6/9/2011 n. 179 (cd. Codice delle leggi antimafia).

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), dei reati espressamente indicati dalle lettere c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale, dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori in grado di impegnare l'impresa o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, **dai soggetti cessati dalla carica di amministratore e direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, per i seguenti delitti:

- **delitti contro la pubblica amministrazione: concorso nei reati di cui agli art. 314, 317, 323, 326, 328; reati di cui agli artt. 316 bis, 316 ter comma 1, 321, 322, 334; reati di cui agli artt. 336, 337, 337 bis, 338, 340, 341 bis, 346, 347, 348, 349 per i quali la gravità viene valutata avendo riguardo alle circostanze di fatto, alla pena, alle eventuali aggravanti specifiche, alla recidiva; reati di cui agli artt. 351, 353, 353 bis, 354, 355, 356;**

- **delitti contro l'ordine pubblico artt. 416, 416-bis, 416-ter, 421;**

- **delitti contro il patrimonio art. 648 bis;**

- **delitti contro l'economia pubblica art. 501 C.P.- 2637 C.C.;**

-**delitti contro la fede pubblica, delitti contro il patrimonio e delitti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.Lgs. 205/2010. In presenza di condanne per reati appartenenti a tale tipologia, la SUAP valuterà ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria e dal decorso del tempo;**

- **delitti di frode previsti e puniti agli artt. 640 ter, 497, frode nelle pubbliche forniture, frode processuale e frode nell'esercizio del commercio;**

- **rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro art. 437 c.p.;**

- **delitti previsti e puniti dal Titolo III Capo I del DPR 309/1990 e successive modifiche e integrazioni (T.U. sugli stupefacenti);**

- **delitti commessi dal soggetto fallito e da persone diverse dal medesimo previsti e puniti dagli artt. 216 e segg. R.D. 16.3.1942 n. 267 .**

- **In presenza di condanne per delitti appartenenti ad altre tipologie, la stazione unica appaltante valuterà, ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, la gravità del reato commesso desunta anche dalla concessione del beneficio di sospensione condizionale della pena, del beneficio della non menzione e della irrogazione di sola pena pecuniaria, dal decorso del tempo;**

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o

decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini della partecipazione alla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante.

La Commissione di gara o la Stazione Unica Appaltante è chiamata ad effettuare una concreta valutazione dell'incidenza della condanna sul vincolo fiduciario, avendo riguardo alla gravità del reato ed alla sua incidenza con il rapporto contrattuale da instaurare con l'impresa (v. determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P), anche tenendo conto degli elementi sopra citati.

La Commissione ha facoltà di escludere dalla gara le imprese per le quali attraverso la consultazione del casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici (v. determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P).

- b) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.
- c) Si procederà all'aggiudicazione **in presenza di almeno due offerte valide.**
- d) Nel caso in cui, per effetto dell'applicazione dell'art. 86 comma 1 D.Lgs 163/2006 l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.
- e) Il Capitolato Generale degli appalti di cui al DM 145/2000 per quanto non in contrasto con il capitolato speciale o dallo stesso non previsto.
- f) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore**
- g) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- h) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.
- i) **Il contratto d'appalto, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Reggio Calabria e la locale Prefettura il 5 luglio 2011, conterrà le seguenti clausole:**
 - ia) Obbligo dell'impresa aggiudicataria di trasmettere tempestivamente dopo la stipula del contratto, alla SUAP, che ne darà immediata comunicazione al Gruppo interforze presso la Prefettura, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi, anche non rientranti nel sub-appalto, con specifico riguardo alle seguenti attività: trasporto di materiali a discarica, fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, trasporto e smaltimento di rifiuti, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), autotrasporti, guardiania dei cantieri, acquisizioni dirette o indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito a qualunque titolo, ed in ogni caso la fornitura di materiali e servizi facenti parte comunque del ciclo produttivo o strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera, ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo.
 - ib) Obbligo dell'impresa aggiudicataria di fornire in fase di esecuzione dell'appalto all'Ente committente, per l'inoltro della richiesta di acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art.10 del DPR 252/98, i dati di tutte le imprese, anche impresa artigiana, in forma singola o societaria con gli assetti societari della stessa con cui la stessa intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento per le tipologie di subappalto disciplinate dall'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006, con importi anche inferiori ad €. 150.000, nonché per le tipologie di prestazioni non inquadrabili nel subappalto, in specie per le attività indicate al precedente capoverso ia) ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo;
 - ic) Impegno dell'impresa aggiudicataria ad interrompere ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici per

i quali siano emerse controindicazioni o nei cui confronti siano state emesse informazioni a carattere interdittivo;

- id)** Espressa facoltà per l'Ente aggiudicatario di chiedere la risoluzione del contratto di appalto nel caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di comunicazione sopra indicati.
- ie)** Previsione espressa dell'estensione dell'obbligo per la SUAP e dell'Ente committente di procedere, ciascuno secondo le rispettive competenze, alle verifiche ed acquisizioni delle informative antimafia di cui all'art. 10 del DPR n. 252/98 per tutti gli affidamenti e sub-affidamenti, anche nel caso di imprese artigiane, per importi anche inferiori ad €. 150.000, ed anche alle tipologie di prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto ed in particolare alle tipologie sopra indicate, nonché di segnalazione alla Prefettura di tutte le circostanze identificate come possibili anomalie nell'esecuzione dell'appalto;
- if)** Possibilità, per i sub-contratti di importo inferiore a 150.000,00 che venga rilasciata dall'Ente committente l'autorizzazione di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, previa esibizione del certificato camerale con l'apposita dicitura antimafia, ferma restando in ogni caso la successiva acquisizione nei confronti di tutte le imprese interessate, delle informazioni prefettizie.
- ig)** Esclusione dalla richiesta di "informazioni antimafia" per le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento fino all'importo complessivo annuo di € 30.000,00, per le quali l'aggiudicatario avrà comunque l'obbligo di trasmettere all'Ente committente la certificazione camerale con dicitura antimafia.
- ih)** Risoluzione del contratto d'appalto, con l'obbligo per l'aggiudicatario di inserimento della medesima clausola di risoluzione anche per i relativi sub-contratti e sub-affidamenti, a seguito di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti dell'aggiudicatario o del contraente, con l'espressa previsione che in tali ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto o dell'autorizzazione del sub-contratto o del sub-affidamento.
- ii)** Obbligo per l'impresa aggiudicataria di riferire tempestivamente all'Ente aggiudicatario, che ne dà immediata comunicazione alla Prefettura, di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.
- il)** Facoltà per l'Ente aggiudicatario di risolvere il contratto di appalto in caso d'inadempimento da parte dell'impresa aggiudicataria dell'obbligo di informazione e di denuncia di cui al punto precedente.

Ed altresì le seguenti ulteriori clausole:

- im)** Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - *(Piano straordinario contro le mafie)*);
- in)** Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.
- io)** Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.
(Le dichiarazioni di cui ai punti da **ia**) ad **io**) andranno rese utilizzando il modello "**Dichiarazione di accettazione**")
- k)** Gli eventuali subappalti, disciplinati dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del DPR 207/2010, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta.
E' fatto divieto di subappalto ad imprese che hanno partecipato in qualsiasi forma alla medesima gara.
- l)** **I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista** verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuata. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'Ente appaltante può sospendere il successivo pagamento a favore dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e successive integrazioni e modifiche;

- m) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto, nessuna esclusa.
- n) La SUAP si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- o) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs.163/2006).
- p) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole,consorziate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate. A mero titolo esemplificativo e con riferimento solo alla regolarità contributiva,ai sensi della legge n. 106/2011 è considerata grave la violazione accertata mediante DURC non regolare alla data di scadenza del bando di gara .
La stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2006, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.
- q) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale è condizione per l'emanazione della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto.
- r) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
- s) La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
- t) L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 86- 87 e 88 del D. Lgs. 163/06 e successive m. e i. ed art. 121 del DPR 207/2010).
- u) Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.
- v) La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.
- w) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.
- x) La Stazione si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.
- y) L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 140 commi 1, 2 del D.Lgs.163/2006 per come modificato dalla legge n. 106/2011, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.
- z) Il contratto, a termini dell'art.11 comma 10 del D.lgs 163/2006, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, fatto salvo quanto previsto al comma 10-bis del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.11 comma 9) del D.lgs 163/2006, entro 180 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla consegna del piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i
- aa) Le richieste di chiarimenti o documenti da parte della SUAP sospendono i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006.

- bb)** Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede dell'Ente Appaltante. Nello stesso non sarà inserita la clausola compromissoria.
- cc)** Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelli di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, nonché dei documenti e disegni di progetto con relative copie.
- dd)** Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.
- ee)** L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicataria **sotto riserva** di stipula del contratto.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Le richieste di chiarimento e /o quesiti, dovranno pervenire a mezzo fax o e-mail, all'attenzione del R.U.P **entro e non oltre il 02/08/2012**. Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno inserite sul sito internet della Provincia (www.provincia.rc.it), che i concorrenti sono quindi invitati a consultare prima della presentazione dell'offerta.

La S.U.A.P. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, esclusivamente sul sito istituzionale della Provincia di Reggio Calabria www.provincia.rc.it. Pertanto, le imprese sono invitate a consultare il sito della Provincia di Reggio Calabria per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa, ect.). L'esito provvisorio della procedura con l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio sarà pubblicato sui siti istituzionali dell'Ente appaltante e della Stazione appaltante. **Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.**

La Stazione Unica Appaltante e l'Ente Appaltante effettueranno, ciascuno per quanto di competenza, le **comunicazioni previste agli artt.79 comma 5 e 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006** e s.m.i ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura, al sito web.

Tutte le comunicazioni di cui all'art. 79 c.5 di pertinenza della SUAP inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare** nel modello **Allegato 1**, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica ed anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni. In caso di mancata attivazione della posta elettronica certificata il concorrente dovrà **espressamente autorizzare** l'uso del fax del quale indica il numero nell'allegato 1.

È obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A.P. via fax ai numeri 0965/364125-148 ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax/e-mail o l'indirizzo già indicato nel modello A) a cui ricevere le comunicazioni.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR di Reggio Calabria.

La Stazione Unica Appaltante Provinciale non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.

Si informa che ai sensi dell'art. 13 DLgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

16. DISCIPLINARE - NORME PER LA GARA

16.1 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

A pena di esclusione, il plico generale contenente la "**Busta A** - Documentazione Amministrativa" e la "**Busta B** -Offerta Economica", dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il**

Bando - disciplinare Centro di raccolta rifiuti in Località "Coltura di Bovalino

termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 08/08/2012 al seguente indirizzo: S.U.A.P. – Via Cimino n.1 – 89127 Reggio Calabria

A tal fine farà fede il timbro e l'orario apposti dall'ufficio protocollo della S.U.A.P.

Il recapito tempestivo dei plichi e **la loro integrità** rimangono ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Stazione Unica Appaltante esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore od a fatto imputabile a terzi, qualora gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile **ovvero pervengano laceri o aperti**.

Il plico esterno, **a pena di esclusione**, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura con modalità tali da garantirne l'integrità e deve recare all'esterno, per consentire l'identificazione della provenienza, le seguenti indicazioni: Ragione Sociale (se si tratta di R.T.I, occorre specificare la Ragione Sociale di tutte le imprese che lo compongono; in caso di avvalimento deve essere indicata la ragione sociale dell'impresa ausiliaria), indirizzo, numero telefono/fax, codice fiscale/o P.IVA dell'impresa concorrente, nonché la seguente dicitura:

OFFERTA GARA del giorno 09/08/2012

Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di BOVALINO

OGGETTO: Centro di raccolta rifiuti in Località "Coltura di Bovalino"- POR CALABRIA FESR 2007 - 2013 - Linea di Intervento 3.3.2.1 –“ Azioni per l'adeguamento del sistema impiantistico regionale dei rifiuti”.

La sigillatura deve essere effettuata con ceralacca, o nastro adesivo antistrappo, o strisce di carta preincollata o materiale plastico equivalente idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

Le due buste interne "**A - Documentazione Amministrativa**" e "**B - Offerta Economica**" devono essere anch'esse idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, **pena l'esclusione dalla gara**.

16.2) La busta "A – Documentazione amministrativa" deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

16.2.1)"Domanda di partecipazione alla gara con dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa" sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, redatta preferibilmente sull'apposito modulo predisposto dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale (**Allegato 1**), che costituisce parte integrante del Bando di Gara scaricabile dal sito www.provincia.rc.it e www.comune.bovalino.rc.it

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante **ed in tal caso va trasmessa**, in allegato, la relativa procura.

16.2.2) Dichiarazioni sostitutive da rendersi, ai sensi di legge e come da modello predisposto dall'Ente (Allegato 1), dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall'impresa ausiliaria, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa ed attestanti:

a) requisiti di idoneità professionale e di qualificazione per eseguire i lavori pubblici, di cui all'art. 39 comma 1 e art. 40, del D.Lgs n. 163/2006, costituiti dalla **Iscrizione alla C.C.I.A.A.(modello "Autocertificazione informazione antimafia dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.)** e dal **possesso di Attestazione SOA o dei requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010, nonché, ove utilizzata ai fini del dimezzamento della cauzione provvisoria, Certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000** di cui all'art.63 del DPR 207/2010.

In particolare andrà dichiarata l'attività di iscrizione alla Camera di commercio, numero registro Ditte o rep.

econ.amm.vo, numero e data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci. Andrà, inoltre, dichiarato il possesso di **attestazione SOA** di cui al D.P.R. n.34/2000 e s. m., per prestazioni, categorie e classifiche adeguati all'appalto in oggetto, del sistema di qualità aziendale. Analogamente, **per le lavorazioni di importo inferiore ad € 150.000,00**, ove non attestati SOA, andranno dichiarati i requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 90 Dpr n. 207/2010 per l'importo pari alle lavorazioni rientranti in tale importo.

b) requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 comma 1, del D.Lgs n. 163/2006. In particolare l'impresa dovrà attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni:

b.1)-che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;

oppure

b.2)-che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (*artt. 143-145*) del R.D., n. 267/42 (*legge fallimentare*);

oppure

b.3)-che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (*art. 187 e s.s. legge fallimentare*) e di concordato preventivo (*art. 160 e s.s. legge fallimentare*) – per revoca (*art. 192 legge fallimentare*) o per cessazione dell'amministrazione controllata (*art. 193 legge fallimentare*), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (*artt. 185 e 136 legge fallimentare*) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (*art. 186 legge fallimentare*);

oppure

b.4)-che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;

c)-che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 Dlgs. 159/2011 e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 67 del medesimo Decreto;

d) -che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) -che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;

f)- che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001;

g) - che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45-paragrafo1, direttiva CE 2004/18;

g.1)- che nei propri confronti non sussistono condanne penali definitive.

ovvero

-che nei propri confronti sussistono condanne penali definitive (**obbligatoriamente ed a pena di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate tutte le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta**

L'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;

h) - che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti tra quelli indicati all'art. 38, c. 1 lett.c) del D.Lgs. n. 163/2006 **cessati** da cariche societarie, ivi compresi **i soggetti cessati** dalle medesime cariche **a seguito di acquisizione di ramo d'azienda, affitto d'azienda o di ramo di essa, fusioni;**

ovvero

h.1)- indica i soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **ivi compresi i soggetti cessati descritti alla precedente lettera h) e rivestenti le qualifiche di cui all'art. 38, c. 1 lett. c)** precisando che per i predetti soggetti :

h.1.1)-non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45,paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18, o per i delitti indicati nel bando di gara;

ovvero

h.1.2) -nel caso di sentenze a carico dei cessati, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del c. p.p. e dall'art. 460 comma 5 c.p.p e la depenalizzazione del reato.

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 legge 19 maggio 1990 n. 55;

l) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'allegato I del D.Lgs n. 81/2008;

m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

n) di non aver commesso violazioni,definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

o) che l'impresa non ha iscrizioni nel Casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti;

p) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza, consapevole che sono considerate gravi ai fini dell'art. 38 c.1 lett.i) Dlgs.n. 163/2006 le violazioni attestate da Durc non regolare alla data della domanda di partecipazione alla gara secondo l'art. 38 comma 2 introdotto dalla legge n. 106/2011 al Dlgs. n. 163/2006;

q) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavori dei disabili, ai sensi della legge 12/03/1999, n. 68:

ovvero

q.1) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavori dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

ovvero

q.2) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 5 della legge n. 68/1999, così come integrato dall'art. 1 comma 53 della Legge n. 247/2007;

r) che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche

Bando - disciplinare Centro di raccolta rifiuti in Località "Coltura di Bovalino

amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione;

- s) che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel Casellario informatico per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione SOA ;
- t) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006 e s.m.i;
- u) **(Situazioni di controllo)**- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- u1) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- u.2) dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione. **In tal caso va compilato l'apposito modello "Dichiarazione relativa alle situazioni di controllo"**;
- aa) di avere effettuato, con le modalità indicate dall'art. 106 del DPR 207/2010 (da precisare espressamente nella dichiarazione), uno studio approfondito di tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza, di aver verificato e tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione e di quelli in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, comprese eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, sulle condizioni contrattuali, sulla esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatte salve le disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs 163/2006.
- ab) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categoria dei lavori in appalto. ;
- ac) (caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) della D.Lgs 163/06) il consorzio deve indicare per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- ad) di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 90 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- ae) di obbligarsi in caso di aggiudicazione e di sottoscrizione del contratto di appalto, ove le lavorazioni comportino tale obbligo, ad iscrivere i lavoratori alla Cassa Edile della Provincia di Reggio Calabria o ad altra Cassa Edile Regionale;
- af) **di non essersi avvalsa** dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 comma 14 del D.L. 25/09/2002 n. 210, convertito con modificazioni in Legge n. 266 del 22/11/2002 "*Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavori a tempo parziale*".

ovvero

di essersi **avvalsa** dei piani individuali di emersione citati ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;

- ag) che, ai sensi e per gli effetti della L. n. 327 del 7/11/2000, all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

16.2.3) Dichiarazione attestante ai sensi del T.U. 445/00 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo

Bando - disciplinare Centro di raccolta rifiuti in Località "Coltura di Bovalino

38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione.

Tale dichiarazione andrà resa (**utilizzando l'apposito modello "Dichiarazione da rendere"**), da parte dei seguenti soggetti:

-dal direttore tecnico, in caso di imprese individuali, ove diverso dal titolare firmatario;

-dai soci e dal direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;

-dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;

-dagli amministratori con poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

-da amministratori, titolari firmatari, direttori tecnici dei soggetti cessati dalla carica descritti al precedente punto 16.2. lett.h)

-da Procuratori, Institori

Le dichiarazioni suddette, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio stabile o ordinario, dovranno essere redatte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico.

16.2.4) Dichiarazione relativa al subappalto – (utilizzando il modello "Dichiarazione di Subappalto")

l'impresa dovrà esplicitamente indicare le lavorazioni, in particolare la loro tipologia, appartenenti alla categoria prevalente, o delle altre categorie subappaltabili che, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. In mancanza della dichiarazione specifica il subappalto non sarà autorizzato. **La dichiarazione andrà resa e sottoscritta** dall'impresa concorrente e, nel caso **di raggruppamento temporaneo**, da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento;

16.2.5)- Attestazione SOA di cui al D.P.R. n.207/2010 in originale (o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000).

Il predetto attestato, per la categoria e la classifica adeguata all'importo da appaltare, deve essere rilasciato/i da società (SOA) regolarmente autorizzata ed in corso di validità.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o raggruppate o da riunirsi o da raggrupparsi, l'attestazione SOA deve essere prodotta **da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento** (in originale o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000);

ovvero

Dichiarazione riportante le informazioni ed i dati previsti dall' art. 90 DPR n. 207/2010 e dal punto 16.2.2 a) del presente bando-disciplinare (Modello Requisiti ex art. 90 D.P.R. 207/2010);

16.2.6) Ove non attestato dalla SOA e nei casi di legge, deve essere presentata fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000, della certificazione di qualità, relativa al concorrente, ovvero a ciascuno dei partecipanti in un costituendo RTI di tipo orizzontale, rilasciata da organismi autorizzati, ai sensi delle norme vigenti;

16.2.7) Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari e Consorzi Stabili (art. 36, 37 commi 1, 3 e 5 del D.Lgs. 163/2006 ed art. 92 DPR n. 207/2010):

a) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario già costituiti:

copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori e della quota di lavori affidati ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

b) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario non ancora costituiti :

dichiarazione, redatta sull'apposito modulo "Dichiarazione di impegno irrevocabile" sottoscritta da ogni impresa concorrente, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente

in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo, affinché possa stipulare il contratto con la Stazione Appaltante in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione dei lavori e relativa quota da affidare ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

Il consorzio stabile, qualora non concorra in proprio, indica l'impresa esecutrice dei lavori e produce la domanda e le dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa consorziata secondo il mod. Allegato 1.

16.2.8) Cauzione provvisoria (art 75 d. lgs 163/2006 del Codice dei contratti)

Detto documento dovrà indicare quale beneficiario, a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice: **BOVALINO (beneficiario)**.

La cauzione dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte, punto 6.2 del Bando di Gara e dovrà contenere impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia qualora al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione. L'importo della stessa dovrà essere pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto pari ad € **1.617,87** (Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del **50%**, prevista dal comma 7 del medesimo articolo, per le imprese ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. **Si precisa che** nel caso di raggruppamenti di tipo orizzontale sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione del sistema di qualità. In caso di raggruppamenti di tipo verticale allo stesso andrà riconosciuto tale diritto se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune imprese sono in possesso della predetta certificazione, le stesse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota parte ad esse riferibile).

La cauzione andrà prestata mediante:

a) Quietanza comprovante il versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Tesoreria del **Comune di BOVALINO** o sul **conto corrente bancario (IBAN IT IT 50Y084 9281 3000 00000 850201)** intestato al **"TESORERIA COMUNE DI BOVALINO"**

b) Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/9/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

Non è ammessa la prestazione della cauzione a mezzo di nessun tipo di assegno salvo assegno circolare intestato all'Amministrazione Aggiudicatrice: **Comune di BOVALINO (beneficiario)**.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno essere rilasciate a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice **Comune di BOVALINO (beneficiario)** e prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.75 D.Lgs 163/2006) e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 del Codice dei contratti).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate, da una dichiarazione del sottoscrittore (corredata da documento di riconoscimento in corso di validità) dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, da compilare secondo le indicazioni sotto riportate:

"Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,

Bando - disciplinare Centro di raccolta rifiuti in Località "Coltura di Bovalino

sottoscrive in qualità di _____ dell'Assicurazione / Istituto Bancario _____ con sede in _____, in forza di procura _____ in data _____, repertorio n. _____, Notaio Dott. _____”.

A pena di esclusione dalla gara in caso di **RTI**, Consorzi ordinari o GEIE **da costituire** la cauzione deve essere intestata al raggruppamento, deve indicare tutti i soggetti facenti parte dello stesso ed essere costituita e sottoscritta solo dal capogruppo; nel caso di consorzio stabile deve essere costituita e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

16.2.9) Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali riportate nel modello “**Dichiarazione di accettazione**”, da rendere mediante la sottoscrizione dello stesso, da parte del legale rappresentante dell'impresa o procuratore.

16.2.10) Avvalimento- Nel caso in cui l'impresa concorrente intendesse fare ricorso all'avvalimento andranno presentati:

- a) **dichiarazione**, redatta sull'apposito modello “**Dichiarazione Avvalimento**” debitamente sottoscritta, per come nello stesso indicato;
- b) **tutti i documenti** indicati dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, per come precisato al successivo **punto 21**.

La busta A) deve inoltre contenere:

-Modello G.A.P. (modello “G.A.P”).

Si **precisa** che la mancanza del Modello G.A.P. non comporterà l'esclusione dalla gara, mentre tutta la documentazione di cui ai punti precedenti e le dichiarazioni da rilasciare devono rispettare nelle modalità e nel loro contenuto, **a pena di esclusione**, le prescrizioni contenute nel presente bando di gara

Qualora le informazioni rese dovessero risultare non veritiere, l'Ente Appaltante provvederà ad escludere l'impresa/e dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

16.2.11) Nella busta “B – Offerta economica” dovranno essere contenuti - **a pena di esclusione dalla gara** i seguenti documenti:

Dichiarazione di offerta, in bollo, redatta in lingua italiana. Detta offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta con firma per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società e **dovrà indicare**:

- 1) l'oggetto e il codice dell'appalto (C.I.G.);
- 2) la qualifica ed il nominativo del firmatario (questi dovranno essere apposti con carattere leggibile, meglio ancora se con timbro o in forma dattiloscritta) e la precisa denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata;
- 3) il ribasso unico percentuale offerto **sull'elenco prezzi, espresso in cifre ed in lettere**;

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello **espresso in lettere**.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento .

La dichiarazione, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dal concorrente(rappresentante legale la Società o Consorzio) o da suo procuratore.

In caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE **da costituire** deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal rappresentante di ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il GEIE; In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi ordinari o GEIE **già costituiti** deve essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante o procuratore della Capogruppo, del Consorzio o del GEIE.

Qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

Bando - disciplinare Centro di raccolta rifiuti in Località “Coltura di Bovalino

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

“Apertura dei plichi ed ammissione alla gara”

APERTURA BUSTA “A”

La Commissione di gara, nel giorno e ora fissati dal punto 6.4) del bando di gara, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti, provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione;

La Commissione medesima di seguito procederà all'apertura dei plichi, secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione dagli stessi ed apertura della busta “A documentazione”, procedendo all'esame della documentazione presentata, alla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed ottemperanza ad ogni altra prescrizione del bando di gara.

La verifica dei requisiti verrà effettuata dalla Commissione anche attraverso la consultazione dei dati del Casellario sull'Autorità dei Contratti Pubblici e delle informazioni in possesso dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale;

Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi. Lo stesso procederà, altresì, a consegnare al Segretario della commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame, per la custodia in apposita cassaforte situata presso gli uffici della SUAP.

Fuori dai casi sopra indicati ed in deroga a quanto previsto al primo capoverso il Presidente del seggio di gara potrà chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'art. 38 comma 1, lett. b), c), m) e m-ter) o in ordine ai requisiti di capacità tecnica;

La Commissione procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che, siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara (art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs.163/2006);

Ai fini della valutazione della sussistenza degli elementi di collegamento sostanziale, la S.U.A.P. riterrà determinanti tutte le circostanze utili alla dimostrazione delle situazioni di collegamento.

Procede ancora, alla verifica che le imprese ausiliarie – di cui si sono avvalse le imprese concorrenti non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara.

Il soggetto che presiede il seggio di gara dà comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della SUAP cui compete attivare la procedura di escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2006, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

- La Commissione, prima dell'apertura della Busta “**B-Offerta Economica**”, procede al sorteggio ai sensi dell'art.48 comma 1 del D.Lgs 163/2006, di un numero di concorrenti pari al 10% (dieci per cento) di quelli ammessi, arrotondato all'unità superiore, ai quali, tramite fax, inviato al numero indicato dall'impresa nella domanda di ammissione alla gara, viene richiesto di comprovare, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità

economico-finanziario e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.

Ai fini della determinazione del numero e dell'individuazione delle imprese da sorteggiare, non si terrà peraltro conto delle imprese ammesse che risultino in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata per la categoria indicata nel bando, dovendosi le stesse intendere a tutti gli effetti in possesso dei prescritti requisiti di idoneità.

La Commissione, sospenderà i lavori, rinviandoli alla seconda seduta pubblica- comunicata mediante avviso sul sito istituzionale dell'Ente - nel caso in cui l'impresa/e sorteggiata/e debba dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione.

La documentazione da trasmettere nel caso l'impresa risulta sorteggiata, aggiudicatario provvisorio e secondo classificato, è costituita:

- **Elenco dei lavori analoghi eseguiti direttamente**, nel **quinquennio** antecedente la data di pubblicazione del bando, **corredato dai certificati di esecuzione dei lavori**, ovvero da copie degli stessi, appartenenti alla natura dei lavori indicata nel bando, rilasciati dai committenti (e per essi dal responsabile del procedimento) in conformità allo schema allegato al Regolamento, comprovanti, tra l'altro, che i lavori sono stati seguiti con buon esito e non hanno dato luogo a vertenze. Per i lavori eseguiti per conto di committenti privati e per i lavori in proprio dovrà presentarsi: copia del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori o copia del contratto e delle fatture corrispondenti ai lavori eseguiti.

I lavori devono appartenere alla natura indicata al punto 3) del presente bando per i seguenti importi **OG1: € 75.306,21 e OS30: € 5.587,37 ovvero OG1 € 80.893,58**

Per i soggetti aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea, certificati attestanti l'iscrizione dei soggetti componenti il concorrente negli albi o liste ufficiali del paese di residenza sulla base del medesimo requisito richiesto alle imprese aventi sede in Italia;

- **da un elenco dei lavori**, appartenenti alla natura dei lavori da appaltare, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente la data del bando, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, (oppure fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso); tale elenco deve essere presentato qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al punto 1) l'esecuzione diretta di lavori della natura dei lavori da appaltare;
- **da uno o più documenti** (bilanci riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano, articoli 2423 e seguenti del codice civile, corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, oppure dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello Unico, corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti, oppure libri paga), relativi anche ad un solo anno del quinquennio antecedente la data del bando, attestanti di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data del bando, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo complessivo a base di gara;
- **dichiarazione** che indichi l'attrezzatura posseduta, o disponibile;

I documenti sono redatti nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti, nel caso in cui questi siano già in possesso della stazione appaltante che ha indetto la gara, siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente. In tal caso, i concorrenti devono trasmettere una dichiarazione, che attesti le suddette condizioni, indicando espressamente la gara in relazione alla quale i documenti sono stati già trasmessi.

La Commissione di gara può procedere, altresì, nella stessa seduta o in sedute successive riservate, ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine

della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dai riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

La Commissione di gara richiede alla stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio sopra indicato oppure individuati secondo criteri discrezionali, ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A -Documentazione".

La Commissione, quindi, provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte, senza soluzione di continuità;

La Commissione di gara può procedere alla verifica delle dichiarazioni prodotte dai concorrenti in ordine al possesso dei requisiti generali richiesti dal Bando di Gara

18. APERTURA BUSTA "B OFFERTA ECONOMICA" E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'autorità che presiede la gara, in seduta pubblica, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti, qualora la seduta non sia stata sospesa, oppure nel giorno e nell'ora di cui al precedente punto 1.4), o in caso di differimento, in altro giorno e ora, comunicati ai concorrenti con le stesse modalità, procede, per ciascuna busta offerta, ad accertarne l'integrità ed alla sua apertura secondo l'ordine di numerazione, provvedendo a quanto segue:

- contrassegna ed autentica i documenti e le offerte in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate;
- dà lettura, ad alta voce, del prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale;
- procede sulla base dei ribassi espressi in lettere, secondo quanto previsto dall'art. 121 del DPR n. 207/2010;
- i calcoli per determinare la soglia di anomalia verranno svolti fino alla terza cifra decimale, da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque.
- ai fini dell'individuazione della soglia di anomalia di cui all'art. 86 comma 1 del codice in caso di offerte aventi uguale valore di ribasso si procederà secondo quanto previsto dall'art. 121 c. 1 del DPR 207/2010. Allo stesso si farà altresì riferimento qualora nel calcolo del dieci per cento di cui all'art. 86 c. 1 del codice siano presenti una o più offerte di uguale valore.
- formula la graduatoria procedendo alla individuazione delle offerte anormalmente basse a termini degli artt. 86 comma 1, e 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006.
- procede all'esclusione automatica delle offerte anomale ed all'aggiudicazione a favore dell'offerta che più si avvicina per difetto alla soglia di anomalia.

Se il numero di offerte valide è inferiore a dieci non viene attivata la procedura di esclusione automatica ma, l'autorità che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP ai fini dell'eventuale verifica di congruità di cui all'art. 86 c. 3 del codice secondo le previsioni dell'art. 121 del DPR 207/2010 e con le modalità di cui all'art. 87 c. 2 ed all'art.88 del codice dei contratti.

A seguito dell'accertamento di congruità delle offerte ovvero nel caso in cui non venga attivata la procedura di verifica di cui all'art. 86 comma 3, il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica, aggiudica provvisoriamente la gara.

19. VERIFICA REQUISITI PARTECIPAZIONE

La Stazione Unica Appaltante Provinciale procederà, a richiedere d'ufficio, i seguenti certificati all'aggiudicatario provvisorio e del secondo graduato:

- **D.U.R.C**
- **Certificato del Casellario Giudiziale e certificazione dell'inesistenza di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione al competente Tribunale;**

Bando - disciplinare Centro di raccolta rifiuti in Località "Coltura di Bovalino

- **Certificato Fallimentare;**
- **Certificato della C.C.I.A.A.**
- **Certificato dei Carichi Pendenti all' Agenzia delle Entrate;**

Inoltre la SUAP, provvederà alla richiesta dell' informativa antimafia ai sensi dell' art.10 comma 1, lettera c) del D.P.R. 252/98, nei confronti dell'aggiudicatario ed in attuazione del Protocollo d' intesa stipulato con la locale Prefettura in data 5.7.2011.

In caso di esito interdittivo della suddetta informativa, si procederà all' esclusione dell'aggiudicatario in via provvisoria, alla revoca dell'aggiudicazione definitiva nelle more eventualmente intervenuta fino alla risoluzione del contratto, con i consequenziali provvedimenti ai sensi di legge, cui conseguirà il divieto di partecipazione, per tutta la durata di validità dell' informativa, ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAP.

Verificato positivamente il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 38, 48, 90 del D.Lgs. 163/2006 e dichiarati in sede di gara. La SUAP provvederà a trasmettere gli atti al Comune appaltante per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

20. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO: L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare:

-Garanzia fidejussoria ai sensi dell' art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell' art. 123 del DPR 207/2010, a titolo di cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l' art. 40, comma 7 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

-Polizza di assicurazione, ai sensi dell' art. 129 c. 1 del D.lgs 163/2006 e dell' art. 125 del DPR 207/2010, con le modalità previste nel Capitolato speciale d' Appalto.

-Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi dell' art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e del D.lgs n. 81/2008 s.m.i.

-L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art.37 comma 14 del D.Lgs. 163/06).

21. DISCIPLINA PER L'AVVALIMENTO:

Ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avalimento per il requisito di carattere economico, tecnico, finanziario, organizzativo ovvero di attestazione SOA di cui il concorrente risulti carente.

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è consentito il ricorso all'avalimento per l'integrazione del requisito della classifica in parte posseduta dall'ausiliata.

Non è consentito il ricorso all'avalimento per il requisito soggettivo della certificazione di qualità

In caso di avvalimento, il concorrente deve inserire nella busta A), oltre alla copia dell'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni indicate dall' art. 49, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ed il contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, nel quale andrà riportato, a termini dell' art. 88 del DPR n. 207/2010, in modo compiuto, esplicito ed esauriente 1) oggetto: risorse e mezzi prestati in modo determinato e specifico; 2) durata; 3) ogni altro elemento utile ai fini dell'avalimento.

Non sarà consentito l'avalimento della sola attestazione SOA senza l'effettiva messa a disposizione per l'appalto di mezzi e risorse.

Si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà, a pena di esclusione, compilare e sottoscrivere oltre all'apposita

Bando - disciplinare Centro di raccolta rifiuti in Località "Coltura di Bovalino

dichiarazione anche la domanda (allegato 1), che verrà presentata dall'impresa ausiliata in unico plico.

22. ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.
- in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati - I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti del concorrente interessato -Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196

Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s. m. i.

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Giuseppa Varbaro

Responsabile del Procedimento di gara: Dott.ssa Teresa Cara

f.to in originale

Il Dirigente SUAP
Dott.ssa Maria Teresa Scolaro